

DISTURBI PSICHICI E COGNITIVI

Comuni substrati multidisciplinari

**Appropriatezza degli interventi ed organizzazione
dei servizi**

Firenze, 15/16 dicembre 2017

Giuseppe Cardamone

Direttore U.O. Psichiatria
Azienda USL Toscana Sudest

Appropriatezza degli interventi

Il senso dell'odierno convegno, in cui si intende realizzare un dialogo e un confronto tra ambiti specialistici che sono chiamati a collaborare su tematiche di confine, non ha a che fare solo con la dimensione dell'appropriatezza dei singoli interventi specialistici.

L'appropriatezza è un concetto complesso e multidimensionale.

E' qualcosa di ben diverso dalla sommatoria e/o sovrapposizione dei singoli interventi.

Appropriatezza degli interventi

E' necessario un pensiero che preceda la definizione di qualsiasi percorso e che includa le seguenti dimensioni:

- **Appropriatezza organizzativa**
- **Appropriatezza etica**
- **Appropriatezza economica**

Appropriatezza organizzativa

E' la misura di quanto un particolare intervento (o insieme complesso di interventi) sia integrato in una cornice coerente rispetto all'obiettivo.

Viene considerata quando si intende valutare se il tipo di assistenza teoricamente richiesta dalle caratteristiche cliniche del paziente corrisponda al tipo di assistenza concretamente offerta da quella particolare organizzazione.

Appropriatezza etica

In relazione a dotazioni finite di risorse diviene indispensabile operare esplicite scelte etiche rispetto alle priorità da seguire nell'allocazione delle risorse stesse.

Tali scelte aprono controversie ma vanno operate in ragione di una organizzazione più consapevole e razionale.

Appropriatezza economica

Sostenibilità/ rapporto costi benefici

Attualmente la necessità di contenere il peso crescente dei costi in sanità ha “spinto” a considerare la variabile “costi” come parte integrante del concetto di appropriatezza.

In questa accezione, l'appropriatezza equivale all'insieme dei risultati di un processo decisionale che assicura il massimo beneficio per la salute del paziente, nell'ambito delle risorse che la società rende disponibili.

Verso una più appropriata organizzazione dei Servizi

E' necessario uscire dai propri confini specialistici e professionali ed individuare le aree di intersezione e di convergenza dei linguaggi specifici per recuperare una visione olistica e complessa della persona.

Sicuramente questa operazione può essere facilitata dall'apertura e dal confronto tra i professionisti ma viene fortemente favorita da un'organizzazione trasversale (modello a rete) che preveda percorsi diagnostici e terapeutici definiti e che codifichi in modo orientativo le modalità di intersezione.